

Mint, antiquariato accessibile

Tutte le novità della mostra alla Permanente: luogo accogliente, facili approcci culturali e prezzi abbordabili

di Marina Mojana

La forza della nuova edizione di «Mint - Collezioni d'Arte» sta in una formula che cerca la qualità, ma la declina per tutti, anche per chi non ha una preparazione storico-artistica specialistica. Al primo piano sarà, perciò, allestita una sorta di antica biblioteca dove consultare le pubblicazioni d'arte e poter fare una sosta immersi in un silenzio carico di saperi. «Ci si riposerà per un tè o uno spuntino, sentendosi come in una sala da pranzo di un palazzo nobiliare del Settecento, fra servizi di Limoges e di Capodimonte, immersi in una scenografia d'altri tempi» anticipa Roberto Casiraghi, direttore di Revolution (l'ente organizzatore). In un allestimento teatrale, firmato dal fotografo Massimo Listri, si snoderanno le proposte d'arte e d'antiquariato di 45 espositori, tra italiani e stranieri, che offriranno oggetti curiosi, facili da comprendere e dai prezzi accessibili. Seguendo questo criterio vi proponiamo una visita guidata tra gli stand dove spiccano collezioni a tema, messe insieme in anni di ricerca e di passione.

La prima sosta è da «Antik Arte e Scienza», una boutique di antiquariato scientifico che da oltre trent'anni va alla ricerca di strumenti di misurazione del cielo e delle rotte nautiche, di modelli di navi o di aerei d'epoca, di carrillon, automi o di manichini anatomici per lo studio della medicina. I prezzi vanno da 500 euro, quanto costa ad esempio un *Souvenir* degli anni 50 con orologio incorporato in un piccolo vellero a tre alberi, illuminato e funzionante, a 1.000 euro, chiesti per un *Modello anatomico di occhio* di due secoli fa, realizzato a Lipsia in gesso dipinto e vetro e firmato

ALLA PERMANENTE

Tanta bellezza e un salotto con «Il Sole»

Dal 10 al 13 maggio si svolge la sesta edizione di Mint. Sarà una kermesse di primati. Anzitutto perché è la prima volta che Mint si presenta insieme a Collezioni d'Arte, negli spazi della Permanente di Milano (via Turati 34; www.mintexhibition.it).

Secondo: gli orari di apertura al pubblico saranno davvero ampi, tutti i giorni dalle ore 11 alle 21, ma - e qui sta il bello - nelle giornate di giovedì 10 e di venerdì 11 maggio dalle ore 11 alle 24.

Terzo: sarà la prima volta di Marta Brivio Sforza in veste di presidente della Fondazione Mint. «Mi auguro di proseguire e rinviare la strada già indicata da Marco Voena - ha dichiarato - per la valorizzazione della qualità delle arti e della loro interdisciplinarietà».

Quarto: l'esperienza degli organizzatori (Roberto Casiraghi per Mint e Gian Maria Bordi per Collezioni d'Arte) sarà affiancata da quella del Sole 24 Ore nel programma «I Salotti di Mint Collezioni d'Arte». Condotti da Marco Carminati presso la lounge della mostra, si svolgeranno nei giorni 10, 11 e 12 maggio alle ore 17 tre incontri sul tema «Il mestiere dell'arte». Saranno ospiti, nell'ordine: il conoscitore d'arte antica Nicola Spinosa, partenopeo doc e studioso di pittori napoletani del '600, l'esperto di tutto quanto fa tendenza, tra stili e moda, Cesare Cunaccia da Trento e il fotografo fiorentino Massimo Listri, specializzato nell'immortalare opere d'arte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ingresso alla fiera costa 15 €, ridotto 10 €



IN MOSTRA

In alto, una foto di Massimo Listri in mostra a Mint. Da sinistra, Battistello Caracciolo «San Giovanni» (Giorgio Baratti Antiquario), Lucio Fontana, «Concetto spaziale, attese» (Mazzoleni Galleria d'Arte), Commode intarsiata (Giuseppe Piva - Arte Giapponese)